

# La Provincia di Sondrio

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2022 • EURO 1,50 ANNO 131 . NUMERO 254 • www.laprovinciadisonndrio.it



orobie.it



**ECCO "SCARGÀMUUT"**  
L'ALPEGGIO SOFFRE  
MA FESTA GARANTITA  
LUCCHINI A PAGINA 18

FONDAZIONE FOJANINI E GAL

## I trattamenti sul vigneto si possono fare con il drone

Droni nei campi: dalla prova in piano dell'aviosuperficie di Caiolo a quella più impervia sui vigneti terrazzati di Triasso e di Sondrio. Passo avanti per il progetto di gestione innovativo delle vigne

BORTOLOTTI A PAGINA 12



Orobie.  
Le tante sorprese  
della Lombardia  
più bella.

**orobie**

Aria pura di Lombardia.

## MORIRE DI STENTI È IL VORTICE DEL DOLORE

di ANDREA VALESINI

omissione di soccorso è un reato perché lascia persone in pericolo di morte sole a sé stesse. Un'infrazione dei codici, e prima ancora del principio di umanità e di civiltà, che non riguarda solo chi è vittima di un incidente stradale e non viene aiutato ma anche chi rischia di perdere la vita mentre attraversa il Mediterraneo. Uomini, donne e bambini prima ancora che migranti illegali. Ciò che è successo nei giorni scorsi nel Mare Nostrum rappresenta il punto più basso del cinismo degli Stati. Sette rifugiati siriani, tra cui quattro bambini a bordo di due imbarcazioni, sono morti di fame, di sete e per ustioni gravi. Una è giunta a Pozzallo, in

CONTINUA A PAGINA 7



## Piste aperte allo Stelvio Si avvicina la ripartenza

Una buona notizia per i tanti amanti dello sci. La Sifas, società impianti dello Stelvio, prevede di riaprire le piste da sci in quota martedì prossimo. La decisione sarà resa nota domenica in base alle precipitazioni e alle temperature registrate. GURINI A PAGINA 23



## Sci in crisi per le bollette Il ministro: «Aiuti pronti»

Alla presentazione dei "Winter World Master Game 2024" il ministro Garavaglia ha annunciato misure a favore degli impianti: «Il Governo farà un primo decreto già questo giovedì e seguirà un macro intervento a livello europeo nei prossimi giorni». SERVIZIO A PAGINA 17

## SETTIMANA CORTA: I VANTAGGI PER LA SCUOLA

di FRANCESCO ANFOSSI

Non è l'uomo per il sabato ma il sabato per l'uomo. Vale anche quando si parla di studenti, famiglie e professori? Ogni tanto si torna a parlare di settimana corta a scuola. Quest'anno il tema è particolarmente sentito perché - in un clima da economia di guerra - il risparmio che se ne otterrebbe in termini di riscaldamento, luce e trasporti varrebbe come contributo alla grave crisi energetica che stiamo

CONTINUA A PAGINA 7

# Il legno ha spento il gas «Energia dai nostri boschi»

Caro bollette, tre Comuni del Tiranese pronti a scegliere la biomassa

Dopo aver mandato a ogni singola famiglia un questionario sull'adesione, i sindaci di Tovo, Lovero e Mazzo, che sono uniti nel progetto, hanno organizzato un'assemblea pubblica, sabato alle 17.45 nel piazzale della Melavi di Tovo, per spiegare alla popolazione i vantaggi dell'allacciamento al teleriscaldamento.

«Un modo per conoscersi meglio, condividere un possibile percorso per diventare Comuni autonomi, 100% rinnovabili e concludere con una buona pizzoccherata e un po' di musica. Ne va del futuro dei nostri boschi e dell'economia locale. Siamo energia». È l'appello



Lanciato un appello ai cittadini

che lanciano i sindaci ai loro concittadini.

Nei mesi scorsi avevano bocciato il progetto della metanizzazione, ora Lovero, Tovo e Mazzo scelgono il teleriscaldamento, soluzione per contrastare i rincari dell'energia. «In questi ultimi mesi l'aumento delle bollette energetiche sta toccando direttamente le tasche di tutti noi - spiegano in sintonia i tre primi cittadini -. Di necessità, virtù: abbiamo deciso di unire le forze tra i Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo per cercare una soluzione che possa far risparmiare i cittadini».

E aggiungono: «Abbiamo accolto con interesse l'invito della Federa-

razione italiana di produttori di energia da fonti rinnovabili (Fiper) ad aderire al progetto europeo Becoop, che ha la finalità di avviare nuove comunità dell'energia a partire dall'uso delle biomasse legnose presenti sul territorio. Dall'indagine condotta da Fiper presso i 96 gestori di teleriscaldamento a biomassa legnosa associati - proseguono - abbiamo appreso che il prezzo del riscaldamento per la stagione invernale 2022-2023 rimarrà nella stragrande maggioranza dei casi stabile o con aumenti limitati e comunque non superiori al 5-10%».

GHILOTTI A PAGINA 11

## Scuola Il disagio giovanile Tre incontri in Valle con Paolo Crepet

CASTOLDI A PAGINA 16



## L'operazione Spaccio nel posteggio Arrestato a Tirano un ragazzo della zona

SERVIZIO A PAGINA 23



## Vaccini pronti, ma poche richieste

Ripresa della campagna vaccinale anti Covid con la somministrazione del nuovo siero bivalente adattato all'variante di Omicron BA.1. Pari a 17 mila le dosi di Pfizer già stoccate nella farmacia dell'ospedale di Sondrio e, in parte, già distribuite nei centri vaccinali pubblici che effettuano la somministrazione, per un totale di 700 slot alla settimana a disposizione. E questo perché a tutti gli over 60, i soggetti fragili dai 12 anni in su, gli operatori sanitari e socio sanitari e le donne in gravidanza che si prenotano per la quarta dose e a tutti gli over 12 che si prenotano per la



È ripartita la campagna

terza, da ieri il vaccino proposto non è più il tradizionale monovalente, ma quello nuovo, il bivalente, capace di coprire sia dall'infezione del Covid ceppo di Wuhan, sia dal Covid variante Omicron. Al momento, osservano da Asst «le vaccinazioni sono in numero molto ridotto - dicono -, tenuto conto che, dal 1° settembre a martedì sono state somministrate solo 74 terze dosi e 428 quarte. Gli over 60 che hanno effettuato la quarta dose sono 11.661 su un totale di 57.761 potenziali. Un dato di adesione in linea con quello regionale».

DEL CURTO A PAGINA 13

## Sanità Direttore al Morelli Criticata la Regione «Solo propaganda»

La scelta di un direttore per il Morelli è propaganda politica. Parola di Azione-Italia viva e del Movimento rinascita Morelli autonomo. ZAMBON A PAGINA 22

## Filo di Seta

Questa volta tutti vorrebbero "l'autunno caldo".

**orobie**  
Aria pura di Lombardia.

Ogni mese in edicola

Abbonamento annuale: € 49,00  
Abbonamento digitale: € 39,99

Orobie.  
Le tante sorprese  
della Lombardia  
più bella.

orobie.it



# Caro gas, serve il teleriscaldamento

**Ambiente.** Sabato assemblea pubblica con i sindaci di Tovo, Lovero e Mazzo per spiegare i vantaggi del progetto Puntano a essere Comuni autonomi con impianti a biomassa legnosa che forniscono acqua calda ed energia

TOVO  
PAOLO GHILOTTI

Assemblea pubblica sabato alle 17.45 nel piazzale della Melavi di Tovo per spiegare alla popolazione i vantaggi dell'allacciamento al teleriscaldamento.

Dopo aver mandato a ogni singola famiglia un questionario sull'adesione, i sindaci di Tovo, Lovero e Mazzo, che sono uniti nel progetto, hanno organizzato l'incontro di sabato per spiegare le iniziative correlate.

## Il futuro

«Un modo per conoscersi meglio, condividere un possibile percorso per diventare Comuni autonomi, 100% rinnovabili e concludere con una buona pizzoccherata e un po' di musica. Ne va del futuro dei nostri boschi e dell'economia locale. Siamo energia». È l'appello che lanciano i sindaci ai loro concittadini.

Nei mesi scorsi avevano bocciato il progetto della metanizzazione, ora Lovero, Tovo e Mazzo scelgono il teleriscaldamento, soluzione per contrastare i rincari dell'energia. «In questi ultimi mesi l'aumento

■ «Sbaglia chi pensa che sia una marcia indietro, anzi è moderna»

■ «Un sistema di abbattimento delle emissioni evita i fumi tipici della legna»

delle bollette energetiche sta toccando direttamente le tasche di tutti noi - spiegano in sintonia i tre primi cittadini. Di necessità, virtù: abbiamo deciso di unire le forze tra i Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo per cercare una soluzione che possa far risparmiare i cittadini.

«Abbiamo accolto con interesse l'invito della Federazione italiana di produttori di energia da fonti rinnovabili (Fiper) ad aderire al progetto europeo Becoop che ha la finalità di avviare nuove comunità dell'energia a partire dall'uso delle biomasse legnose presenti sul territorio», aggiungono.

«Dall'indagine condotta da Fiper presso i 96 gestori di teleriscaldamento a biomassa legnosa associati - proseguono - abbiamo appreso che il prezzo del riscaldamento per la stagione invernale 2022-2023 rimarrà nella stragrande maggioranza dei casi stabile o con aumenti limitati e comunque non superiori al 5-10% per compensare in particolare l'aumento del prezzo della legna e dell'energia elettrica. Rispetto agli aumenti previsti del prezzo del gas che raggiungono punte sino a +300%, i dati sono incoraggianti». Dati che dovrebbero incoraggiare i cittadini all'adesione.

I Comuni hanno il colpo in canna e aspettano solo il consenso popolare per partire, una notevole adesione delle famiglie sarebbe lo starter del progetto: «Stiamo ragionando sull'ipotesi di avviare un'unica rete di teleriscaldamento alimentata a biomassa legnosa dei nostri boschi che fornisca riscaldamento e acqua calda ai Comuni di Tovo, Lovero e Mazzo di Valtellina e produca anche energia elettrica da immettere in rete - spiega la triade di sindaci: Annamaria Saligari

(Lovero), Franco Saligari (Mazzo) e Giambattista Pruneri (Tovo) -. I nostri Comuni sono ricchi di boschi pubblici e privati, che spesso non riusciamo a gestire per mancanza di risorse economiche o di tempo. L'avvio di una centrale di teleriscaldamento permetterebbe di stimolare sul nostro territorio la filiera legno. I proprietari dei boschi privati potrebbero diventare fornitori di materia prima e diversificare il loro reddito.

## I vantaggi

«A chi pensa che puntare sul teleriscaldamento a biomassa rappresenti un passo indietro - precisano -, risponde l'innovazione tecnologica, con sistemi di abbattimento delle emissioni performanti, che permettono di impiegare la legna a fini energetici senza respirare la coltre di fumo che caratterizza il nostro territorio nei mesi invernali. Diversi Comuni montani già metanizzati, stanno riconvertendo gli impianti a biomassa, per esempio il Comune di Pomaretto e altri Comuni delle Valli di Lanzo in Piemonte».

L'adesione in massa è fondamentale per affinché il costo della biomassa sia competitivo e i sindaci lo sanno bene: «Certo è che il teleriscaldamento è competitivo se la maggioranza dei cittadini decide di allacciarsi. Ognuno di noi può fare la differenza. Per questa ragione abbiamo inviato il questionario da compilare finalizzato all'assemblea pubblica, intesa come un momento di ascolto e di confronto tra l'amministrazione e i cittadini per condividere e valutare la fattibilità del progetto. L'invito quindi è quello di partecipare numerosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'obiettivo è quello di incentivare l'uso delle biomasse legnose presenti sul territorio

## Energia green e vetture elettriche Accordo fra Autotorino e A2A

### Scelte eco

Chi acquista una vettura potrà scegliere il sistema per alimentarla grazie alla nuova partnership

Accordo siglato tra il Gruppo Autotorino e A2A per lo sviluppo di un'offerta integrata dedicata alla mobilità elettrica, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale del singolo automobilista.

La partnership prevede infatti di mettere a disposizione soluzioni per la ricarica dei veicoli, sia domestica sia su strada, che utilizzino solo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificata da garanzia di origine.

Grazie a questo accordo, i clienti di Autotorino possono

già oggi compiere una scelta di sostenibilità a 360 gradi usufruendo dell'offerta di un ecosistema dedicato. Al momento dell'acquisto di una vettura elettrica, infatti, vi è ora la possibilità di scegliere di alimentarla con l'energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili messa a disposizione da A2A, sia a casa con un contratto di fornitura domestica e una wallbox, sia in viaggio grazie alla possibilità di accedere ad una rete di circa 15.000 colonnine di ricarica pubbliche.

«Oggi viviamo uno scenario di economia connessa - ha dichiarato Stefano Martinalli, direttore generale e consigliere delegato di Gruppo Autotorino - I modelli d'offerta si riconfigurano andando oltre gli schemi sino ad oggi conosciuti: l'automobile da puro bene può essere



Da sinistra: Stefano Martinalli con Andrea Cavallini

inteso come servizio o addirittura come vettore virtuoso di innovazione».

È quanto avvenuto con A2A: «una comunanza di valori ha portato ad un progetto che si affaccia su grandi temi, come lo sviluppo sostenibile di economia, società, mobilità. Dalla condivisione del profondo legame che nutriamo con il territorio dove siamo nati, le Alpi valtellinesi, e con quelli in cui operiamo». Da qui «è nata la volontà di valorizzare e preservare l'ambiente in cui viviamo e viaggiamo. Così, attraverso questa partnership, l'automobilista potrà contribuire in prima persona, attivamente ed efficacemente, alla transizione energetica».

«L'attenzione al cliente e l'impegno per contribuire alla transizione ecologica - ha dichiarato Andrea Cavallini, presidente e amministratore delegato di A2A Energia - sono alla base di questo accordo con Autotorino, che grazie ad una complementarità di offerta, competenze e capacità tecniche può favorire la diffusione della mobilità elettrica. Mettiamo a disposizione la nostra esperienza come

partner qualificato nell'elettificazione dei consumi per rendere più semplice e fruibile l'adozione di una forma di mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente, alimentata da energia elettrica 100% rinnovabile e per fornire soluzioni alle diverse necessità dei clienti».

Al fine di condividere i benefici di questa forma di mobilità green, presso le filiali di Autotorino sono previsti dei punti A2A con consulenti dedicati per informazioni e dettagli sull'offerta: i primi sono già attivi presso le sedi di Bergamo, Curno (Bg), Crema (Cr), Cremona, Corbetta (Mi), Corsico (Mi), Milano, Cava Manara (Pv), Voghera (Pv) e Siccomario (Pv).

L'ecosistema di servizi previsti dall'accordo rende inoltre più agevole e immediato l'utilizzo del veicolo elettrico grazie all'app E-moving di A2A Energia, che consente di gestire sia la ricarica domestica sia quella presso le infrastrutture pubbliche.

Nel 2021, grazie alle ricariche di veicoli elettrici effettuate presso le colonnine di A2A, sono stati percorsi oltre 21 milioni di chilometri a zero emissioni.